



Pubblico Impiego - Ministero della Difesa

ASSEMBLEA NAZIONALE DI DELEGATI USB ED ELETTI
RSU. PROTESTA E BLOCCO STRADALE SOTTO FUNZIONE
PUBBLICA.



Roma, 19/05/2012

**USB Pubblico Impiego rilancia la lotta contro
protocollo e riforma del mercato del lavoro.**

**Posti in piedi e clima di forte partecipazione al
cinema Farnese di Roma, dove questa mattina è in
corso l'Assemblea Nazionale dei delegati e degli
eletti RSU del settore pubblico "ASSUMIAMO I
DIRITTI, LICENZIAMO IL GOVERNO", indetta da USB
Pubblico Impiego.**

In centinaia da tutta Italia hanno raccolto l'appuntamento, dando vita ad un confronto attento e serratissimo sui temi della riforma del lavoro nella Pubblica Amministrazione, contenuta nel protocollo del 3 maggio scorso che è stato firmato da Governo, Regioni, autonomie locali e sindacati concertativi.

Tanti gli interventi, accomunati da una lucida percezione delle conseguenze sulla P.A. della cosiddetta spending review, i tagli alla spesa che andranno a colpire i salari dei dipendenti ed i servizi pubblici; ma anche dalla rabbia per il perseguimento di politiche che, in continuità con i governi precedenti, ancora una volta intervengono sul settore pubblico esclusivamente come costo da ridurre.

Particolarmente sentito il tema dei licenziamenti per motivi economici, che la riforma Monti-Fornero del mercato del Lavoro introdurrà nel Pubblico Impiego, già gravato dalle pesanti norme delle precedenti manovre estive in cui si consentono mobilità e licenziamenti.

Contestualmente all'assemblea, USB P.I. ha dato il

via ad una petizione, che ha già raccolto circa 500 firme, contro i fondi pensione per i pubblici dipendenti (Sirio Espero e Perseo) e per rivendicare il diritto ad una pensione dignitosa, non soggetta all'andamento dei mercati finanziari ed alla speculazione di banche e assicurazioni.

Ma la giornata di oggi non rappresenta solo un momento di confronto: l'assemblea dei delegati e degli eletti RSU ha deciso proseguire i lavori direttamente sotto al ministero della Funzione Pubblica, per andare a dire forte e chiaro a Patroni Griffi che la P.A. non si vende.

Dopo l'assemblea nazionale dei delegati e degli eletti RSU, indetta da USB P.I. presso il cinema Farnese, i lavoratori si sono spostati in corteo da piazza Campo de' Fiori a Palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione Pubblica.

Lanciando slogan come "La P.A. non si vende", i lavoratori hanno bloccato per circa mezz'ora corso Vittorio Emanuele ed ora rimangono a presidiare il ministero mentre all'interno è in corso un incontro

fra i rappresentanti di USB P.I. ed il Capo Dipartimento Antonio Naddeo.

Durante l'incontro, la delegazione USB ha consegnato il documento finale approvato dall'assemblea (in allegato), in cui si ribadisce la netta opposizione dei lavoratori al protocollo del 3 maggio scorso.

Prossimo appuntamento della mobilitazione, l'assemblea nazionale indetta a Roma per sabato 26 maggio all'Ambra Jovinelli, lanciata dall'appello dei delegati e delle delegate di molte organizzazioni sindacali, confederali e di base.